

Il “Salone dell’agrivoltaico” sbarca quest’anno a Macfrut

Attenzione
alla sostenibilità
e alla transizione
energetica

CESENA

A Macfrut 2024 la grande novità del Salone dell’Agrivoltaico. Realizzato in partnership con Key – The Energy Transition Expo, la manifestazione di Ieg (Italian Exhibition Group) di riferimento in Sud Europa, Africa e nel bacino del Mediterraneo sulla transizione energetica, il Salone mette in vetrina tutte le opportunità offerte dall’integrazione della produzione agricola alla generazione di energia fotovoltaica. È la prima volta che una fiera verticale dell’ortofrutta pone il suo focus su due temi sempre più al centro della moderna agricoltura (agrivoltaico e agrisolare), a testimonianza di un’attenzione all’innovazione e alla sostenibilità verso l’intera



Impianti agrivoltaici

filiera da sempre tratto caratterizzante di Macfrut, in programma a Rimini dall’8 all’10 maggio.

«L’agrivoltaico rappresenta una nuova frontiera per le rinnovabili, come conferma il recente schema di decreto che ha l’obiettivo di installare almeno 1,04 gigawatt di sistemi agrivoltaici avanzati entro il 30 giugno 2026: costituisce una grande occasione di sviluppo per l’Italia ed è una delle strade più importanti per condurre l’agricoltura verso la decarbonizzazione - dice Alessandra Astolfi, global

exhibition director green and technology division di Ieg - A Macfrut 2024 ci rivolgiamo agli agronomi e a tutti i protagonisti della filiera ortofrutticola nazionale e internazionale, con l’obiettivo di presentare le nuove opportunità che questa tecnologia può offrire, anche nell’ottica della creazione di nuovi modelli di business molto più sostenibili per le aziende agricole, sia dal punto di vista economico che ambientale».

Macfrut mette in rete in un’unica area i temi centrali dell’agrivoltaico: fonti rinnovabili, uso sostenibile del suolo, tutela della biodiversità e pratiche agricole. Con l’obiettivo della decarbonizzazione. Nella parte espositiva ci saranno un nutrito gruppo di imprese del settore, tavoli tecnici, convegni su Pac e misure Psr; strumenti di formazione per gli agronomi; frutticoltura a rischio erosione genetica.